



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 80 del 30.12.2025	OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWING AI SENSI DEL D.LGS. 10 MARZO 2023 N. 24 E DELLA DIRETTIVA (UE) 2019/1937
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di dicembre, in modalità ordinaria e videoconferenza, con inizio alle ore 13:00, si è riunita a San Nicolò d'Arcidano presso l'Ufficio del Presidente, la Giunta dell'Unione dei Comuni del Terralbese, composta dai signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Fanari Davide <i>Sindaco di San Nicolò d'Arcidano</i>	X <i>Mod. Ordinaria</i>	
Corrias Luca <i>Sindaco di Marrubiu</i>	X <i>Mod. Videoconferenza</i>	
Fenu Samuele <i>Sindaco di Uras</i>	X <i>Mod. Videoconferenza</i>	
Pili Sandro <i>Sindaco di Terralba</i>	X <i>Mod. Videoconferenza</i>	
Pintus Manuela <i>Sindaco di Arborea</i>	X <i>Mod. Videoconferenza</i>	

Presiede la seduta il Presidente Davide Fanari.

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Dott. Franco Famà.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamati, - la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", - il D.lgs. n. 33/2023 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamato altresì,

- il D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 che ha attuato la Direttiva Europea 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, al fine di creare uno standard minimo per la protezione dei diritti dei whistleblower in tutti gli stati membri abrogando la normativa precedentemente in vigore sul tema ovvero (a) l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; (b) l'articolo 6, commi 2-ter e 2-quater, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; (c) l'articolo 3 della legge 30 novembre 2017, n. 179.
- la Determinazione ANAC n. 1134 del 2017 - "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici",

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 adottato dall'Ente ed in particolare la sezione Rischi corruttivi e Trasparenza.

Preso Atto che i soggetti del settore pubblico sono tenuti ad adeguarsi alle previsioni del D.lgs. n. 24/2023, in particolare l'art. 4, "Canali di segnalazione interna", il quale al comma 1 dispone che "I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della

persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto”.

Dato atto che ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.lgs. n. 24/2023, secondo cui “I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna”.

Preso atto

- che il Segretario Generale dell'Ente, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ha predisposto lo schema di atto organizzativo per la disciplina delle segnalazioni in conformità alla normativa sopra richiamata per recepirne le disposizioni;
- che sarà cura del medesimo RPCT, previa messa a disposizione di fondi da parte di questo Ente, organizzare nel corso dell'anno 2026 lo svolgimento di corsi di formazione specifica a beneficio di tutti i dipendenti in servizio, avvalendosi di professionisti altamente qualificati in materia di Whistleblowing;
- che le Organizzazioni sindacali sono state coinvolte in sede di delegazione trattante, svoltesi in data 29.12.2025;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione dell'Atto organizzativo di attuazione della disciplina del Whistleblowing in ottemperanza al D.lgs. n. 24/2023;

Visti,

- la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 29.04.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 29.04.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- la Deliberazione della Giunta n. 51 del 20.08.2025, con la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027;

Acquisito il solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in quanto non si rende necessario esprimere parere di regolarità contabile poiché il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

Unanime;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione ai sensi dell'art 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Di procedere all'adozione dell'Atto organizzativo di attuazione della disciplina del Whistleblowing in ottemperanza al D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la presente disciplina costituisce parte integrante del Piano anticorruzione, ovvero del PIAO vigente;

Di dichiarare la presente **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000: Delibera G.U. n.80 in data 30.12.2025

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWING AI SENSI DEL D.LGS. 10 MARZO 2023 N. 24 E DELLA DIRETTIVA (UE) 2019/1937

Per la regolarità tecnica, si esprime parere: favorevole.

La Responsabile del Servizio Amministrativo
Sofia Murgia

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Davide Fanari

Il Segretario
f.to Dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 09.01.2026 al 24.01.2026.

San Nicolò d'Arcidano, 09.01.2026.

L'impiegato incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano,

L'impiegato incaricato